IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 150 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDI' 10 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Esiste fra tutti i popoli che questa guerra di sterminio ha abbattuto nella sventura, un popolo verso il quale si volgono più vive ed intense le commosse simpatie del mondo. E' il popolo belga, la vittima innocente della guerra.

Un giorno si trovò innanzi al dilemma: o perire disonorato piombando nella schiavitù, o cadere onoratamente, con le armi alla mano, per compiere il proprio dovere, difendendo la neutralità sancita dai patti internazionali e l'integrità della patria.

Il popolo belga non poteva titubare nella scelta, poichè quel piccolo ma grande, prospero e civile paese, possedeva la coscienza del suo diritto e del suo dovere. E' si battè eroicamente; fu vinto dal gigante, ma salvò, con il suo onore, le sorti dell'Europa.

Roma, per l'Italia, accoglie oggi con ammirazione riconoscente i rappresentanti del Re, del Governo e della Nazione belga.

Il Belgio libero non è oggi che una breve striscia di terra; il Governo risiede fuori del paese. Il Belgio libero non esiste ora che nel suo mirabile esercito, nel suo Sovrano, nei suoi Ministri.

Ma questi Ministri sono accolti come i rappresentanti della più grande Potenza, perchè il Belgio è il simbolo stesso di questa guerra e degli ideali per i quali combattiamo.

La restaurazione del Belgio e la riparazione dei danni per l'aggressione, costituiscono infatti l'impegno d'onore dell'Intesa; per il che occorrono quella resistenza tenace e quella forza che debbono condurre l'Intesa ad un esito fortunato della guerra e, conseguentemente, al compimento dei voti concordemente espressi dagli alleati per assicurare le libertà nazionali a tutti i popoli.

***

Talvolta succedono dei curiosi fenomeni nel campo dell'Intesa. Si ripetono gli accenni ad una offensiva pacifista da parte dei nemici. E mentre i giornali di questi nemici non hanno accesso fra noi e la Censura non lascia passare ciò che essi pubblicano, sono i giornali stessi dell'Intesa che fanno la *réclame* agli avversari, attribuendo loro fantastiche intenzioni e dipingendoli come smaniosi di pace, sia pure *ad usum delphini*.

Anche oggi assistiamo allo stesso spettacolo. In alcuni paesi si discute unilateralmente come se da parte nemica fossero venute proposte e non si comprende – dopo così lunga esperienza che pur avrebbe dovuto apprendere qualche cosa – che quando tali manovre esistono esse sogliono precedere le offensive militari, quelle serie. Ma finora non si ha traccia di proposte.

E' invece molto strano il linguaggio di qualche organo caillotista dell'estero e specialmente l'azione della *Coalizione democratica* sorta in Francia con l'incredibile programma «le libertà repubblicane valgono quanto le libertà nazionali» come se potessero esistere libertà politiche quando non siano prima assicurate le libertà nazionali!

Politica e Diplomazia

Parigi, 9 — Sotto la presidenza di Andrée Lebey si è riunito il gruppo socialista per esaminare le proposte della commissione esecutiva della C. G. T.

Si è deciso di riunire i gruppi di sinistra della Camera, dopo di che saranno intesi i delegati della Confederazione del Lavoro. Ha deliberato inoltre di pubblicare, d'accordo con la C. G. T. una dichiarazione delle organizzazioni politiche e proletarie riguardo alla situazione.

Basilea, 9 — Il Governatore dell'Ucraina si recherà prossimamente a visitare i Sovrani di Germania e di Austria-Ungheria.

(S) **New York, 7** — Il Governo degli Stati Uniti ha concluso un accordo con la Norvegia per fornirle quelle derrate alimentari che saranno ritenute necessarie per la popolazione. Tali derrate verranno consegnate a Cooperative di consumo norvegesi che ne cureranno la distribuzione. La consegna verrà effettuata, d'accordo con il Governo Norvegese, non appena il detto Governo potrà disporre di un numero sufficiente di navi.

◆ (S) **Stoccolma, 9.** — Il Console di Francia ad Helsingfors ha informato il Governo finlandese che la Francia considererebbe come una violazione della neutralità qualsiasi attacco di forze finlandesi contro la ferrovia della costa Mirmana.

◆ (S) **Lisbona, 9.** — Machado Santos si è dimesso.

(S) **Londra, 9** — Il *Sunday Times* pubblica un telegramma speciale del Ministro della Marina degli Stati Uniti, Daniels, il quale dice:

L'attività dei sottomarini tedeschi sulle coste americane non muta in alcun modo la politica del Governo americano secondo cui la via verso la Francia deve essere tenuta aperta per il trasporto di truppe e l'invio di munizioni e di viveri per i nostri eserciti e quelli alleati. Non vi sarà alcun indebolimento delle nostre forze navali nelle acque europee, come risultato delle nuove operazioni rese necessarie sulle nostre coste. Il paese è rimasto calmo, in presenza del tentativo di portare i sistemi terroristi fino alle nostre porte. In realtà questo sforzo del nemico ha stimolato gli arruolamenti e rafforzata la risolutezza del nostro popolo nel proposito di mettere tutto in azione per sconfiggere il nemico.

◆ (S) **Zurigo, 9** — Si ha da Vienna: Seidler conferì ieri con i capi partito esponendo le condizioni per la riapertura del Parlamento entro giugno e li invitò a rispondergli entro il 15 corrente al più tardi.

I deputati polacchi tengono oggi a Cracovia una conferenza cui interverrà il Primo Ministro Polacco.

NOTIZIE CONTRADDITTORIE

Zurigo, 9 — Il dott. Agastoupolos medico curante dell'ex Re Costantino ha telegrafato alla *N. Z. Zeitung* che la Regina Olga, madre dell'ex Re, non ha potuto lasciare la Russia causa le condizioni speciali di quel Paese. L'ex Re è in piena convalescenza.

Questo telegr. è in contraddizione con quello della Stefani, da noi pubblicato il giorno 5 corr. e che riproduciamo.

(S) **Zurigo, 4** — La Regina Olga di Grecia è giunta quì ieri per riunirsi col suo figlio l'ex Re Costantino ammalato. La Regina era prigioniera dei bolscevichi i quali l'avevano internata e fu poi liberata per l'intervento dell'Imperatore Guglielmo che fece mettere a sua disposizione un treno speciale per il viaggio Pietrogrado-Berlino-Zurigo. L'ex Re Costantino è ora con-

GERMANIA ED AUSTRIA.

◆ (S) **Zurigo, 9.** — La *Frankfurter Zeitung* dopo aver notato che si supponeva che la visita di Burian a Berlino dovesse avvenire per gli accordi circa il rafforzamento dell'alleanza, dice essere ora noto che sarà sopratutto una visita di carattere protocollare e di presentazione e non darà quindi luogo a discussioni o conferenze.

Non è da meravigliarsene, dato che l'assetto definitivo delle relazioni fra gli alleati dipende principalmente dall'esito della guerra. Non si discuterà nemmeno il problema polacco. Da alcuni giorni si ha la certezza che Burian non rinunciò alla soluzione austriaca, mentre è noto che il Governo tedesco non la desidera.

I giornali di Cracovia accennano a divergenze di idee fra gli imperi a causa del problema polacco e delle questioni economiche, e dei malumori suscitati in Germania dalle dichiarazioni di Tisza e di Wekerle.

GLI AVVENIMENTI IN RUSSIA

(S) **Stoccolma, 8** — Secondo un radiotelegramma russo, Kuhlmann su domanda di Ludendorf ha invitato Mirbach a protestare presso Cicerin contro la condotta del comandante in capo delle forze russe, il quale in seguito agli attacchi fatti da due corpi di cavalleria contro Markovka a nord di Konstantinovka e contro Bessenovka avrebbe dichiarato alla delegazione tedesca recatasi a lamentare dei fatti avvenuti, che non si può trattare di armistizio in quel settore soggiungendo di non avere del resto alcuna cognizione dei negoziati di Kiew i quali non lo riguardano.

◆ (S) **Zurigo, 9** — Si ha da Tiflis: Il 26 maggio furono sciolti il Parlamento ed il Governo Transcaucasico e si radunò il Parlamento Georgiano che proclamò la Repubblica Georgiana.

◆ (S) **Mosca, 8.** — In una seduta del Comitato esecutivo centrale dei *Soviet* sono stati comunicati i particolari del complotto anti-bolscevico che determinò la proclamazione dello stato di guerra a Mosca.

Il Governo scoprì una organizzazione controrivoluzionaria di ex-ufficiali diretta dai socialisti rivoluzionari di destra e dai cadetti, il cui programma era: la rigenerazione dell'esercito nazionale, la ripresa della guerra contro la Germania e la convocazione di una costituente.

Si procedette a 120 arresti.

Lenin pubblicò due appelli, uno agli operai e ai contadini e l'altro ai cosacchi del Don.

Nel primo appello Lenin dice: che dure settimane sono venute per la Russia, e, constatando che la mancanza del pane è la causa principale di tutti questi avvenimenti, Lenin dichiara che ordina misure straordinarie per assicurare il pane agli operai; e cioè la mobilizzazione e l'armamento nel termine di otto giorni di parecchie decine di migliaia di operai di Pietrogrado e di Mosca, che saranno inviati nei villaggi, per togliere con la forza ai borghesi e contadini il pane che rifiutano e che nascondono.

Il Fascio parlamentare a Bologna

(S) **Bologna, 9** — Stamane alle ore 10 all'Arena del Sole si è solennemente inaugurato il Convegno del Fascio parlamentare di difesa nazionale.

Il teatro era gremitissimo e sul palcoscenico erano schierate numerose associazioni politiche ed altre con vessilli.

Le bandiere delle città di Udine, Feltre e Belluno sono state accolte al loro ingresso da una interminabile calorosa ovazione.

Erano presenti i sen. Ciamician, Calissi, Fabri, Zappi, Ruffini, Tanari, Pini, Cappellini, Barbieri, Mariotti, Bettoni, Lagasi, Mangiagalli, Dallolio, Malvezzi, Righi, Della Somaglia, i dep. Girotti, Pacetti, Baslini, Di Cesarò, Federzoni, Marcello, De Capitani, Cottafavi, Masciani, Landucci, Nava Ottorino, Salvagnini, Chiaradia, Tasca, Loero, Sioli-Legnani, Rava, Faustini, Sitta, Belotti, Somaini, Vecino, Molina, Scialoia, Cavina, Paratore, Tortorici, Larussa, Amicarelli, Malcangi, Cavazza, Pirolini, Negrotto, Pavia, Appiani, Rispoli, Caputo, Mondello, Bellati, Abozzi, Larizza.

Hanno aderito i sen. Agnetti, Albertini, Aviaco d'Aste, Cencelli, Di Trabia, Esterle, Filomusi, Balenzano, Caloria, Bensa, D'Ovidio, Torlonia, Volterra, Scialoia, Bodio, Spirito, Visconti di Modrone, Triangi, Tecchio, Sili, Ridola, Melodia, San Martino, Masci, Gualterio, Salmoiraghi, Mele, Mazzoni, Pirelli, Polacco, Rossi Girolamo, Ronco, Pullè, Casu, Piaggio, Resta-Pallavicino, Ponti, Rossi Giovanni, Presbitero, Rascatini, Gavazzi, Golgi, Giordano Apostoli, Greppi, Cioppi, Cipelli, Colleoni, Conti, D'Origo, Durante, Fano, Fadda, Del Giudice, Giusti, Ferrero di Cambiano, Bastogi, Beltrami, Della Vedova, Bettoni, Biscaretti, D'Andrea, Boito, D'Ayala Valva, Bonasi, Levi, Levi-Civita, Martinez, Tanzi, Foà, Inghilleri, Maragliano, Mazza, De Cupis, Del Lungo, Della Noce, Della Torre, Di Brazzà, Diena, Pini, Di Prampero, Brandolin, Botterini, Di Terranova, Castiglioni, Rossi-Martini, Conti E. Emilio e i deputati Rampoldi, Celesia, Girardini, Pietravalle, Maury, Rosadi, Arcà, De Ambris Pallastrelli, Gaudenzi, Bertesi, Bonomi I., Pietriboni, Chimienti, Danéo, Lucchini, Cioffrese, Tosti di Valminuta, Valignani, Lavis, Fumarola, Loprestì, Comandini, Grosotti, Agnelli, Toscani, Salterio, Borromeo, Corniani, Gasparotto.

Hanno pure aderito oltre duecento cinquanta società, enti e sodalizi e molti Comuni, tra i quali quelli di Mantova, Cremona, Rovigo, Budrio, Medicina, Forlì, Alfonsine.

Tra i presenti erano anche il prof. Silvagni, Presidente del Comitato «Pro Patria» l'avv. Jacchia, Presidente della «Dante Alighieri», l'avv. Muraro, in rappresentanza della città di Udine e dei Comuni friulani, il Commissario prefettizio di Belluno, i Sindaci di Mantova, Lugo, Ravenna e Prato e molte altre notabilità.

Parla per primo il sen. Tanari, il quale porta a nome di Bologna patriottica, il saluto ai convenuti e spiega con quali propositi sorse il Fascio parlamentare, allo scopo cioè di raggiungere al più presto la vittoria e con la vittoria l'auspicata pace. Rilegge l'ordine del giorno col quale il Fascio parlamentare si costituì e lungamente lo analizza. Per il dopo-guerra sarà necessaria una preparazione morale, quando ci troveremo di fronte a problemi eminentemente di indole sociale ed economica, per i quali le ragioni di essere degli antichi partiti spariranno. Il solo partito oggi è la Patria.

L'avv. Giordani porta il saluto del locale Comitato di azione tra mutilati, invalidi e feriti di guerra.

L'on. Federzoni, a nome del Fascio parlamentare, esprime il piacere che i suoi componenti provano di trovarsi oggi in mezzo ai bolognesi, per sciogliere un vecchio voto e riconfermare solennemente la propria volontà di resistere e di vincere.

Il nostro convegno si riunisce in un'ora particolarmente grave per i futuri destini del mondo e la prova suprema attendono con ferma fede e saldo cuore i nostri Alleati. Non mai fummo forti e uniti come in questo momento. L'Italia non domanda che una cosa sola: faccia ciascuno il proprio dovere, e la patria dimostrerà di avere l'anima pari al cimento.

Alberto Bergamini, direttore del *Giornale d'Italia* pronuncia un discorso che è tutto un inno all'intervento dell'Italia, alla nobiltà della causa sua e degli alleati, che è la causa della civiltà e dell'avvenire dell'umanità per il trionfo della giustizia e del diritto.

Il sen. Fabri parla in nome del Fascio del Senato del Regno. Porge un particolare saluto alle bandiere di Feltre, Belluno e Udine. Come il sen. Tanari svolge il programma del Fascio e ampiamente lo illustra; programma che si può riassumere in due sole parole: concordia e resistenza. In questa ora solenne del nostro destino, salga un'unica nostra preghiera, «Dio salvi l'Italia».

Parlano infine l'on. Masciani e il deputato americano La Guardia le cui eloquenti parole furono accolte dal grido di *Viva gli Stati Uniti*.

Nel pomeriggio si votano le proposte dell'on. Cottafavi per la costituzione del Comitato Centrale con un rappresentante per provincia e dell'on. Rava per il risarcimento dei danni di guerra alle popolazioni delle terre invase.

In fine si approva con l'astensione dei parlamentari, il noto ordine del giorno, già votato dalle associazioni interventiste nella adunanza del Roma del 24 maggio scorso.

Alle ore 13 il prof. Silvagni dichiara chiuso il Convegno, al grido di: «Viva l'Italia! Viva l'esercito».

Economia e Banche

CORSO UFFICIALE DELL'ORO

Il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro e il Ministero del Tesoro comunicano:

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del D. L. 28 febbraio 1918 n. 224, determinato il giorno 8 giugno 1918, da valere dal giorno 10 giugno al giorno 16 giugno 1918; L. 173.59.

(S) **Londra, 8.** — *Chèques* su Italia 44. 10 a 44. 15.

LA PRODUZIONE DEL GRANO IN AUMENTO

(S) **Londra, 8** — Un telegramma da Washington dice che il totale della produzione di grano sarà di 931 milioni di staia, ciò che rappresenta un aumento del 30 per cento sulla produzione del 1917.

MOVIMENTO DEL NAVIGLIO MERCANTILE DELL'INTESA IN 35 GIORNI

Durante il periodo compreso tra il 24 febbraio e il 1° aprile del corrente anno, 2160 navi mercantili rappresentanti 3.500.000 tonnellate hanno percorso sotto scorta il Mediterraneo. L'attività della navigazione in questo mare è caratterizzata dal fatto che in tale epoca il numero delle navi che si trovavano simultaneamente in mare in qualsiasi momento ha raggiunto una media di 247. Tra gli attacchi dei sottomarini diretti contro queste navi uno su quattro non ha prodotto che avarie; uno su dieci è stato senza risultato. Infine l'intensità del traffico, che aumentò già dal gennaio al febbraio è aumentata ancora nel marzo.

BANCA COMMERCIALE

(S) **Milano, 9** — La Banca Commerciale Italiana apre in questi giorni una nuova filiale a New-York, dove già aveva da tempo una sua rappresentanza.

Banco di Napoli

Situazione al 10 maggio 1918		Differenze situaz. prec. migliaia lire in +	in —
ATTIVO			
Riserva	345.190.997.96		404
Portaf. sull'Italia	270.135.030,88		1.405
Portaf. sull'Estero	49.591.715.—	15	
Anticipazioni	149.767.282,60	2.841	
Titoli Stato o garant.	114.859.092,48		2.864
Spese dell'esercizio	3.326.913.65	15	
PASSIVO.			
Circolazione:			
p/o del Commercio	497.357.416,42		
» dello Stato	1.200.713.433.58	5.700	
Debiti a vista	193.358.498,26		5.761
Co. fruttiferi	132.070.569.01	8.277	
Fondi accantonati	81.667.635.14		
Rendite dell'esercizio	9.025.409,11	351	

Banco di Sicilia

	Situazione al 10 maggio	20 maggio
Cassa:	L. 65.816.000	64.610.000
(specie met. milioni	48.2)	48.2)
Portaf. su piazze it.	» 86.177.000	84.174.000
Anticipaz. ordinarie	» 45.919.000	37.367.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	» 23.556.000	21.820.000
Circolazione:	» 371.560.000	371.462.000
» per c/ commercio	» 60.040.000)	27.362.000)
» per c/ Stato	311.920.000)	344.080.000)
Debiti a vista	L. 109.761.000	106.681.000
Dep. c/c fruttifero	» 38.283.000	34.303.000
Depos. della Cassa di Risparmio del Banco	» 106.320.000	106.255.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	20.30 %	—

Armi ed Armati

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Con decreto luogotenenziale sono state conferite le seguenti ricompense al valor militare:

Medaglia d'argento:

Arcidiacono Domenico, di Riposto, sottoten. di vascello di compl. (Alto Adriatico; dicembre 1917-aprile 1918).

D'Oreo Luigi, di Palermo sottoten. di vascello di compl. (Alto Adriatico, settembre 1917 – aprile 1918).

Gavino Virgilio, di Spezia, sottoten. macchinista (Alto Adriatico, ottobre 1917 – marzo 1918).

Boccarelli Antonio, di Messina. 2° Capo cannoniere (matr. 49603) (Piave-Sile, novembre 1917 – marzo 1918).

Baldini Carlo, di Milano, torped. S. Rich. (Alto Adriatico giugno 1917 – marzo 1918).

Medaglia di bronzo:

Maglionzi Salvatore, di Gaeta, capitano di lungo corso (gennaio 1918).

Alzeri Pietro, di Sassari, 2° maestro carpentiere milit. (alla memoria) (febbraio 1918).

Casalino Fortunato, di Camogli, sottocapo cannon. rich. (dicembre 1917).

Minunni Giuseppe, di Putignano, 2° capo cann. febbraio 1918).

Giangrandi Giuseppe, di Viareggio, 2° nocchiere rich. (febbraio 1918).

Mirabella Ciro, di Torre del Greco, cann. sc. rich. (matr. 71345). (febbraio 1918).

De Francesco Giovanni, di Messina, mar. sc. rich. (matr. 98000); (febbraio 1918).

200 MILA AMERICANI AL MESE.

◆ (S) **Parigi, 9.** — Il colonnello Rousset rileva nella *Liberté* che le riserve americane sono organizzate in modo da fornire duecentomila uomini al mese.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 9 GIUGNO 1918

Bollettino di guerra N. 1111.

Lotta di artiglieria alquanto intensa dall'Astico al Piave e moderata sul rimanente della fronte. A sud dell'Assa un riparto britannico con riuscito colpo di mano inflisse considerevoli perdite all'avversario e catturò 11 prigionieri. Ad oriente del Brenta un riparto nostro effettuò una incursione sul monte Pertica riuscendo a danneggiarne fortemente le difese e il presidio e a riportare alcuni prigionieri e una mitragliatrice.

— In Vallarsa e nella valle dell'Astico tentativi di attacco di fanteria nemica vennero arrestati col fuoco.

— Dirigibili e areoplani nostri hanno bombardato stazioni ferroviarie, campi di aviazione, baraccamenti nemici e mitragliate truppe in movimento.

— Alla stazione di Mattarello fu notata l'esplosione di un grosso deposito di munizioni.

— Nei combattimenti aerei della giornata cinque velivoli nemici furono abbattuti.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 8** — Comunicato serale:

La notte scorsa abbiamo effettuato un'incursione nelle trincee nemiche a sud di Arras infliggendo perdite ai tedeschi.

— I francesi hanno effettuato stamane di buon'ora una piccola operazione coronata da successo ad est del Lago di Dickebusch facendo 47 prigionieri.

◆ (S) **Londra, 9.** — Comunicato pom.:

Le truppe inglesi hanno effettuato la scorsa notte un colpo di mano coronato da successo, a sud di Beaumont-Hamel e fecero 30 prigionieri. Anche i francesi fecero prigionieri in un riuscito colpo di mano a nord di Bailleul.

Colpi di mano nemici furono respinti iersera e durante la notte a sud-est e ad est di Arras e in vicinanza di Givenchy les La Bassée.

L'attività dell'artiglieria nemica è stata superiore alla normale nella parte del nostro fronte da Villers-Bretonneux ad Albert nonchè fra Givenchy e Robecq.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 9** — Ufficiale delle ore 23.

Lotta dell'artiglieria abbastanza viva nella regione di Regard en Santerre, fra l'Oise e l'Aisne e a sud dell'Aisne.

— Abbiamo continuato il nostro progresso nella regione Mouilly la Poterie – Bussiares e siamo penetrati nel villaggio di Eloup. Il nemico ha tentato di arrestare l'avanzata che abbiamo realizzato ieri sul fronte Chezy-Dammard lanciando violenti contrattacchi in questa regione. Le nostre truppe anno infranto tutti i tentativi del nemico, il quale ha subìto perdite elevate. Abbiamo mantenuto tutti i nostri guadagni.

— Altrove giornata calma.

(S) **Parigi, 9** — Ufficiale delle ore 15:

I tedeschi hanno eseguito nella notte una violenta preparazione di artiglieria, dalla regione a nord di Montdidier fino ad est dell'Oise. Le batterie francesi hanno immediatamente intensificato il loro tiro di contro-preparazione.

— Alle 4,30 la fanteria tedesca si è portata all'attacco delle posizioni francesi tra Montdidier e Noyon. Le truppe francesi resistono con magnifico valore nella zona di copertura. La battaglia è in corso.

— Tra l'Oise e l'Aisne i francesi hanno eseguito stamane un'operazione di dettaglio ad est di Haute Braye ed hanno guadagnato terreno facendo una sessantina di prigionieri.

— A sud dell'Ourcq i francesi hanno migliorato le loro posizioni ad est di Chezy.

— I tedeschi, che erano riusciti ieri alle 21 a penetrare nelle linee francesi verso Vainly ne sono stati subito respinti da un contrattacco francese.

— Verso la stessa ora i francesi hanno preso il bosco di Eloup e stamane il bosco immediatamente a sud di Bussiares.

— Queste operazioni ci hanno valso duecento prigionieri tra cui cinque ufficiali.

— Ad ovest di Reims, dopo vivo bombardamento i tedeschi hanno attaccato la regione di Vrigny ed hanno subìto gravi perdite, senza ottenere alcun risultato.

— Nulla da segnalare sul resto del fronte.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi, 8** — Ufficiale dello Stato Maggiore:

Durante la notte, dopo preparazione dell'artiglieria, il nemico ha attaccato sopra un fronte di tre chilometri a nord-ovest di Chateau-Thierry. I suoi attacchi sono stati respinti con gravi perdite per l'avversario e senza che le nostre linee siano state in nessun punto raggiunte.

Nulla da segnalare sul rimanente del fronte.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 8** — Com. serale:

Al fronte di battaglia situazione invariata.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 8** — Ufficiale:

Presso il lago di Butkovo le truppe britanniche hanno disperso una ricognizione bulgara. Sul fronte Doiran-Skra di Legen l'artiglieria nemica ha effettuato nutriti tiri sulle nostre posizioni e sulle retrovie.

Nella regione Cerna-Monastir il cattivo tempo ostacola le operazioni.

La guerra in aria

(S) **Le Havre, 8** — Un *Gotha* che si dirigeva verso Dunkerque fu scoperto da un proiettore. Fu immediatamente cannoneggiato dalle batterie antiaeree belghe e raggiunto da un proiettile fu costretto ad atterrare privo di controllo dietro le nostre linee.

Gli aviatori nemici tentarono di fuggire approfittando l'oscurità, ma furono catturati da soldati belgi. Il velivolo che trasportava tre passeggeri, fra cui un capitano, prese fuoco nell'atterrare.

Era un *Gotha*, tipo Friedrichshafen, con motori da 200 cavalli ed era armato di tre mitragliatrici.

La Missione italiana al Brasile

◆ (S) **Rio de Janeiro, 9.** — La Missione italiana presieduta dall'on. Luciani è arrivata nel pomeriggio all'entrata della baia con una magnifica giornata. Le navi da guerra brasiliane hanno salutato la bandiera d'Italia.

Il Sottosegr. di Stato per gli Esteri Regis de Oleivura, il Prefetto Cavalcanti, il dott. Marchesino e gli altri rappresentanti del Governo brasiliano si sono recati incontro alla nave per salutare la Missione italiana, accompagnati dal Ministro d'Italia comm. Mercatelli, dal Console Ricciardi, dal Console generale a San Paolo e dalle notabilità della Colonia italiana.

La Missione è sbarcata all'Ammiragliato ove le truppe schierate han reso gli onori. L'on. Luciani e i membri della Missione sono ospiti del Governo nel palazzo di Guanabara. Il Governo ha disposto che siano addetti alla persona del capo della Missione alcuni diplomatici e un colonnello.

La Missione italiana ha visitato oggi il Ministro degli Esteri dal quale è stata trattenuta in lungo e cordiale colloquio. Il Ministro ha restituito la visita stasera. Lunedì la Missione sarà ricevuta dal Presidente della Repubblica.

L'opinione pubblica, la colonia italiana e la stampa salutano calorosamente la Missione del paese amico.

L'opera del Consiglio del Lavoro

Circa l'igiene del lavoro — rel. il dott. V. U. Mazza — il Consiglio del lavoro ha approvato uno schema di decreto incardinato su questo caposaldo: «Gli esercenti di aziende industriali, commerciali ed agricole e gli operai od impiegati da esse dipendenti sono obbligati ad osservare le norme che, a tutela della salute degli operai e impiegati stessi contro le cause che possono rendere insalubre e nocivo il lavoro a cui essi sono addetti, saranno stabilite mediante un regolamento generale e mediante regolamenti speciali per singole industrie».

Circa il lavoro delle donne sulle tramvie — rel. l'on. Abbiate — il Consiglio ha ritenuto che il loro lavoro non sia fra i lavori da vietarsi alle minorenni; ma lo ha incluso fra quelli nei quali l'applicazione delle minorenni e dei fanciulli va sottoposta a speciali cautele.

Circa gli inconvenienti che investono spesso le cessioni in casi di fallimento, il Consiglio ha invocato la seguente modificazione all'art. 773 del Cod. di Comm.: «Il salario dovuto agli operai impiegati direttamente dal fallito durante i sei mesi che hanno preceduto la dichiarazione del fallimento e quello dovuto ai salariati agricoli per l'intera lavorazione precedente la dichiarazione stessa, nonchè il salario trattenuto a titolo di cauzione dal fallito anche prima dei sei mesi che hanno preceduto la dichiarazione del fallimento, sono ammessi tra i crediti privilegiati nello stesso grado del privilegio stabilito nell'art. 1956 del Cod. Civ. per i salari dovuti alle persone di servizio. Il salario dovuto agli impiegati ed ai commessi per i dodici mesi che hanno preceduto la dichiarazione del fallimento è ammesso allo stesso grado».

Il Consiglio ha inoltre accolto le proposte di modificazione al regol. speciale per la coltivazione del riso nella prov. di Pavia (rel. il sen. Bergamasco); ha approvato gli ordini del giorno Raina ed Altobelli per l'ispettorato del lavoro in agricoltura e per la revisione della legge sulla risicoltura, ha approvato una mozione Targetti interpretativa della legge sul lavoro delle donne nei casi di otto ore effettive di lavoro giornaliero in un solo turno diurno.

Le elezioni ai varii uffici, avvenute ad unanimità han dati questi risultati: Vice-presidente del Consiglio on. Pantano, on. Torrigiani, Lodovico, Calda; rappres. nel Cons. Sup. della beneficenza: l'on. Abbiate; nell'Ord. cavall. del merito del lavoro: l'on. Nicolini; nella Comm. Centr. per le cooper. del lavoro: L. Calda; membri del Comitato Permanente: l'on. Abbiate, Baldini il sen. Bergamasco, l'on. Cabrini, V. U. Mazza, Raina, Saldini, Tagetti e Turati.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Crema, 8 — *Lutto cittadino.* — Ha prodotto profonda impressione ed immenso dolore in questa cittadinanza la repentina morte avvenuta costà in Roma del nostro ben amato concittadino ing. Giuseppe Marchini.

Uomo probo, di carattere adamantino, di ferrea volontà e di energia non comune, resse con somma lode le redini di questo Comune in tempi difficili.

Amato e stimato da tutti lascia qui forte rimpianto di sè. Alla sua numerosa famiglia educata alle virtù paterne vive condoglianze.

Como, 9 — *Un velivolo da caccia all'esercito.* — In un affollato comizio tenuto a Mezzegra Superiore è stato deliberato di offrire un velivolo da caccia all'esercito.

Vigevano, 9 — *I cacciatori e pescatori della Lomellina*, in una numerosa riunione, hanno deliberato di chiedere che la distanza dei pali indicanti il divieto di caccia nelle riserve, che ora vengono colpite di tasse, debba essere di soli 50 metri, anzichè di 100.

In questo senso è stato telegrafato al Ministro Miliani.

(S) **Torino, 9 – ore 16,30** (ritardato) — *La «Messa d'oro» del rettore dei Salesiani.* — Nella basilica di S. Maria Ausiliatrice, affollata di devoti, il rettor maggiore della Pia Società Salesiana don Paolo Albera, alle 10 ha celebrato la *Messa d'oro*, assistito dal Cardinale Cagliero, arciv. di Vercelli, dai vescovi di Novara, Asti, Cuneo, Foligno, Nepi e Sutri, Casale, Saluzzo, Ivrea, dai vescovi residenti a Torino, dai monsignori Castrale, Pinardi, Serafino. Assistevano anche alcuni prelati in rappresentanza di altri vescovi, che hanno scusato la loro assenza. Su una apposita tribuna presenziavano le LL. AA. Principessa Letizia, Isabella, Bona, Adelaide e S. A. il Principino Eugenio. Abbiamo notato di fronte all'altare maggiore i Consoli degli Stati presso i quali trovansi gli Istituti Salesiani, e le autorità cittadine. Terminata la Messa giubilare il Cardinale Cagliero ha dato la benedizione papale, pronunciando una breve allocuzione. Quindi don Paolo Albera ha letto la formula della consacrazione salesiana a Maria Ausiliatrice.

Alle 17 si sono avuti i vespri pontificali. Il Cardinale Richelmy ha pronunziato un discorso. Infine nel grande cortile della Basilica, don Bosco circondato dal Cardinale Cagliero da vescovi e prelati e numerose associazioni cattoliche ha benedetto il nuovo scettro della statua di Santa Maria Ausiliatrice.

Tutte le funzioni sono riuscite imponenti. Sono stati adoperati gli arredi donati al Papa dalla Principessa Sabauda.

Italia Centrale

Firenze, 9 — *La riunione sportiva militare e i gudiglioni degli Alleati alle Cascine.* — Sappiamo che il patronato delle Opere di Assistenza e Resistenza Civile si è reso iniziatore di una grande riunione alle Cascine per il 23 giugno col concorso dell'Autorità Militare per gentile concessione di S. E. il gen. comandante il Corpo d'Armata.

Parteciperanno molte signore e signori delle Nazioni alleate residenti in Firenze.

Spello, 9 — *Minacciata soppressione della scuola pareggiata.* — Il Consiglio comunale ha deliberato la soppressione del collegio e delle scuole tecniche e ginnasiali pareggiate per sostituirle con una scuola agraria.

Contro tale deliberazione è stata inoltrata al Prefetto una protesta corredata da circa 900 firme.

Perugia, 9 — *Onorificenza al Prefetto.* — Il nostro Prefetto, comm. Michele Spirito è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine Mauriziano.

IL MINISTRO MILIANI A FABRIANO

(S) **Fabriano, 9** — Invitato dai suoi elettori e dai Sindaci del suo Collegio politico, il Ministro di agricoltura, on. Miliani, ha accettato di tenere un pubblico discorso sulla politica agraria nel momento attuale e sulla guerra.

Dopo un ricevimento al Municipio, il Ministro, a cui rivolse un saluto il sindaco di Fabriano, parlò nel «Teatro Gentile» a numerosissimo pubblico vivamente e ripetutamente applaudito.

Nel pomeriggio visitò con le autorità locali le opere cittadine di Assistenza Civile.

Italia Meridionale

Napoli, 9, ore 19. — *Distribuzione d'indumenti alle famiglie dei richiamati.* — Alle 17 di oggi al Policlinico presenti molti senatori e deputati residenti in Napoli e le autorità cittadine, sono stati distribuiti gli indumenti alle famiglie povere dei richiamati alle armi.

Hanno parlato il sen. Fadda, gli on.li Costellino e Pietravalle e la prof.ssa Linda Ferrari.

— *Altri arresti per truffa.* — Dopo l'arresto del cav. Pizzo per truffa in danno dell'Erario e di privati per l'ammontare di oltre mezzo milione, sono stati arrestati l'impiegato com.le Antonio Aldino e quattro messi esattoriali, risultati complici del Pizzo.

NOTE INDUSTRIALI

PER I CHIMICI MILITARI.

In risposta all'ordine del giorno votato il 24 marzo u.s. dalla Società Chimica Italiana il Ministro della guerra ha inviato al Presidente on. Paternò, la seguente lettera:

«La questione della costituzione di un Corpo speciale nel quale i laureati in chimica abbiano lo stesso trattamento che nell'esercito viene fatto ai medici, che è oggetto dell'ordine del giorno della Società Chimica Italiana trasmessami dalla S. V., e connessa con gli studi che si stanno compiendo per la eventuale nomina a vario grado di ufficiali di complemento di artiglieria e genio dei laureati ingegneri e categorie affini. Sul tema hanno avuto luogo conferenze tra i rappresentanti dei vari collegi degli ingegneri e dei Ministeri della guerra e delle Armi e Munizioni. Gli studi hanno, però ancora bisogno di essere approfonditi e fra l'altro occorre raccogliere, e ciò si sta facendo, dati numerici sulle possibilità di impiego di ufficiali così reclutati, onde poter esaminare i necessari provvedimenti organici su di una base concreta e adeguata alle effettive esigenze del servizio».

Speriamo non vengano dimenticati i diplomati dalle regie scuole di conceria di Torino e di Napoli, i quali, specializzati in una branca speciale della chimica industriale, possono tanto più in questo momento rendere grandi servigi all'Amministrazione della guerra.

Scienze e Lettere

ACCADEMIA DI FRANCIA.

◆ (S) **Parigi, 9.** — L'accademia di scienze morali e politiche riunitasi ieri in comitato segreto designò quali candidati a tre seggi di membri stranieri il Presidente Wilson, il Cardinale Mercier e l'on. Salandra, che era Presidente del Consiglio dei Ministri d'Italia quando la sorella latina entrò in guerra. Il *Petit Journal* commentando la decisione dice che questi tre nomi sono simbolici e rappresentano le tre nazioni che diedero alla Francia un'indimenticabile prova di fraterna amicizia.

Teatri ed Arte

«FRETE PERO» DI D. NICCODEMI.

Stasera, lunedì, andrà in iscena alla *Scala* di Milano, la nuova commedia di Niccodemi, *Prete Pero*, che sarà interpretata da Ermete Zacconi.

LA REPLICA DI «FRATE SOLE»

Ieri sera per la replica di *Frate Sole*, furono fatte a Luigi Mancinelli entusiastiche accoglienze, e la nobile, artistica cinematografia destò il più vivo interesse.

***

Onorificenze. — Su proposta del Ministro della P. I. è stata conferita la Croce di cavaliere mauriziano al comm. Franco Liberati, ideatore del *Teatro del Popolo*, che va svolgendo la sua opera di propaganda nelle varie regioni italiane.

All'egregio amico rallegramenti vivissimi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

CONDANNA A MORTE

Napoli, 9 — ore 19 — Il Tribunale militare ha condannato a morte, mediante fucilazione alla schiena il marinaio Salvatore Pitrigno imputato di terza diserzione e di ribellione alla giustizia militare.

Novità, Varietà, Aneddoti

PER I FILATELICI

Si ha da Zurigo che il Governo turco ha disposto perchè sia vietata l'esportazione e il commercio dei francobolli sia nuovi che usati essendosi verificato che i medesimi vengono usati spesso e volentieri in luogo della carta-moneta, facendo a questa concorrenza.

GENTE CHE CAMBIA MESTIERE

Il Granduca Palen, figlio morganatico del Granduca Paolo e della Granduchessa Serge, sorella della Zarina, già relegato a Yekaterinburg assieme ai Romanoff è stato trasferito in una città di lavoro negli Urali.

L'ex-Ministro russo della guerra Suchomlinoff già milionario ha anch'egli cambiato professione ed è portiere in un ufficio bolscevico a Pietrogrado, sua moglie fa la cassiera in un cinematografo.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL «POPOLO ROMANO»

CRONACA DI ROMA

L'arrivo della Missione belga

Un pubblico numeroso attendeva alla stazione per salutare la Missione belga, venuta a Roma per restituire ai Ministri italiani la visita fatta al Governo e all'esercito dell'eroico re Alberto. Erano presenti con i loro vessilli, le associazioni patriottiche cittadine. Alcuni reparti di truppa erano schierati in piazza Termini.

Qualche minuto prima dell'arrivo del treno si trovavano già riuniti nella saletta reale il Presidente del Consiglio on. Orlando, e insieme a lui i Ministri Sonnino, col suo Capo di Gabinetto conte Aldrovandi e il Direttore Gen. De Martino, Bissolati, Nitti, Sacchi, Del Bono Ministro della Marina, Villa, Meda, Crespi, il Sottosegretario agli Esteri on. Borsarelli, i senatori Di Prampero e Bonasi per la Presidenza del Senato, poi il generale senatore Fabrizio Colonna, Cauvin, comandante l'arma dei carabinieri, Pontremoli comandante il presidio, il sen. Branzà di Sarvognan, il gen. belga Moral, gli on. Arca, Carmonati, Di Bagnano, Cuglielmi e Bonicelli per la Camera, l'assessore Galassi, il consigliere comunale Gisliemberti e il segretario generale Caselli per il Municipio in rappresentanza del Sindaco Colonna, poi la Legazione Belga al completo col Ministro Steen de Jehay, il Console generale signor Dubois, Onorato Mareu della Lega italo-francese, il Comitato italo-belga col presidente marchese La Tour e i vice-presidenti on. Lorand e comm. Mattaini; il Ministro d'Italia presso la Corte belga all'Havre marchese Cerignoni, il Prefetto, il Questore, i giornalisti Sobrero e Ravasini in rappresentanza dei corrispondenti della stampa estera con la bandiera donata dalla stampa belga al Sindacato, e altre personalità, fra le quali molti ufficiali belgi, francesi ed inglesi.

Il treno è arrivato in perfetto orario, alle 11 in punto. Da uno scompartimento i Ministri belgi sono scesi accompagnati dal conte De Lichtervelde consigliere della Legazione belga recatisi loro incontro a Torino.

Essi sono stati immediatamente salutati da un lungo caloroso applauso. La musica del 1º granatieri ha intonato l'inno belga.

Nella saletta reale sono seguite le presentazioni coi personaggi ufficiali del Governo e con le altre autorità.

Fuori della stazione la folla al grido di *Viva il Belgio* ha improvvisato alla Missione una simpatica dimostrazione di deferente cordialità.

Domani, alle 16.30, la Missione riceverà all'*Hotel Excelsior* i membri della Lega italo-belga.

Martedì prossimo, alle 17, sarà dato in loro onore dal Sindaco di Roma un ricevimento nel Palazzo dei Conservatori, in Campidoglio.

Le visite della Missione. — Ieri, alle 13, il Ministro del Belgio, presso il Quirinale, conte Van Den Steen ha offerto una colazione intima alla Missione belga.

Alle 16,30 la Missione ha deposto al Pantheon, sulla tomba di Re Umberto, una bellissima corona di rose rosse, con i nastri dai colori nazionali belgi, recanti la scritta: «La Missione belge» — le 9 Juin 1918». Si trovavano al Pantheon a ricevere la Missione i veterani di guardia alle due tombe. I componenti la Missione, prima di lasciare il tempio, hanno apposto le loro firme sui registri dei visitatori.

La Missione dopo aver lasciato le carte da visita ai Presidenti del Senato e della Camera, si è recata alle 17 a Palazzo Braschi, dove è stata ricevuta dal Presidente del Consiglio on. Orlando.

Successivamente alle 17,30 la Missione si è recata alla Consulta ove è stata ricevuta dal Ministro degli Esteri, barone Sidney Sonnino, che ha poi dato un ricevimento in suo onore. Vi erano invitati i Ministri, i Sottosegretari di Stato, i rappresentanti del Parlamento, il Corpo diplomatico alleato le alte cariche dello Stato.

In onore della Missione Belga. — Martedì sera, la Missione Belga giunta a Roma sarà ospite dell'Associazione della Stampa. In tale circostanza un comitato di cui fanno parte i presidenti di alcune Associazioni cittadine si è fatto promotore di una dimostrazione popolare di simpatia agli ospiti illustri. Tutte le associazioni patriottiche con bandiere, le associazioni militari, garibaldini e mutilati sono convocate in Piazza Colonna per le ore 21 di martedì. Sono convocati inoltre gli studenti universitari in berretto goliardico. Tutta la cittadinanza risponderà in massa all'appello ed interverrà in massa alla manifestazione che mira a dare ai Ministri dell'eroico Belgio una nuova prova dei sentimenti unanimi del popolo italiano per il popolo martire.

QUIRINALE. — Ieri è ritornato dalla Zona di guerra S. A. R. il Principe Ereditario.

— Ieri alle 14,30 S. A. R. il Luogotenente gen. del Re ha ricevuto i Ministri belgi sigg. Carton de Wiart, Goblet d'Alviella e Vanderwelde.

La Missione belga al Quirinale e dalle due Regine. — Ieri, alle 14.30 la Missione si è recata al Quirinale, dove è stata ricevuta dal Luogotenente generale, Duca Tommaso; alle 15 la Missione si è recata a Palazzo Margherita, dove è stata ricevuta in udienza dalla Regina Madre ed alle 16 a Villa Savoia, dove è stata ricevuta dalla Regina Elena.

LA REGINA MARGHERITA ALL'ISTITUTO DI S. MICHELE. — Ieri sera, all'Istituto S. Michele ha avuto luogo la premiazione degli alunni.

Erano presenti: la marchesa Medici del Vascello, la duchessa Lante, l'on. Medici, l'on. Di Caporiacco, gli assessori Di Benedetto, e Testa, il cons. com. Guadagnoli ed altri.

Alle 17 è giunta S. M. la Regina Madre, accompagnata dal conte Bruschi Falgari.

Ad un applaudito discorso del comm. Guadagnoli, è seguita la premiazione.

Alla Regina Margherita sono stati offerti magnifici fiori freschi.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il Card. Gasparri, Protettore della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, che nella sua qualifica di Camerlengo di S. R. Chiesa, ha presentato a Sua Santità il Presidente della medesima Accademia comm. Bartolomeo Nogara, ed il Segretario comm. Orazio Marucchi, i quali hanno offerto al Papa il XIII volume degli atti accademici.

— Inoltre ha ricevuto in private udienze P. Domenico M. Tavani, Vicario Generale dei Frati Minori Conventuali, con il P. Provinciale della Provincia Romana, P. Guglielmo di S. Alberto dei Carmelitani Scalzi; la duchessa Maria de Ferrari; la contessa Guicciardini-Strozzi; il cav. Francesco Perlasca con sua madre ed una cugina.

Ricevimento della Commissione per l'insegnamento del catechismo. Poco dopo le 12 S. S. si è recato nell'aula concistoriale ove ha ricevuto in udienza la Commissione per l'insegnamento del Catechismo nelle Scuole municipali di Roma.

Gli facevano corona, monsignor De Samper, Maestro di Camera, monsignor Caccia-Dominioni, Cameriere Segreto Partecipante, l'esente delle Guardie Nobili, Nobile Franchi de' Cavalieri, i camerieri segreti e d'onore di spada e cappa marchese Del Turco e comm. O Neill, gli ufficiali di servizio della Guardia Svizzera, e della Guardia Palatina cav. Hass e cav. Tedeschi e i famigliari.

Mons. Giulio Serafini, vescovo di Lampsaco, Presidente della Commissione fattosi innanzi al trono pontificio ha rivolto a S. Santità un devoto indirizzo di omaggio, nel quale ha mostrato la soddisfazione di quanti prestano l'opera loro dedicandosi all'insegnamento del Catechismo nelle pubbliche scuole elementari.

All'indirizzo di mons. Serafini ha risposto il S. Padre con un nobile discorso nel quale ha chiamato suoi cooperatori quanti prestano la loro opera a pro dell'istruzione catechistica, tanto necessaria all'educazione del fanciullo, affinchè questi, divenuto adulto, non ignori le verità della religione. Ha deplorato come pur troppo, mentre tanto si cura l'istruzione delle scienze profane, si trascuri la scienza della Fede, così necessaria all'educazione civile e morale. Ha rivolto paterne parole di encomio ed incoraggiamento a quanti cooperano alla salvezza eterna delle anime, ed ha terminato invocando da Dio, l'Apostolica Benedizione, su coloro che all'istruzione religiosa si dedicano, sui fanciulli e sulle loro famiglie.

Dopo il discorso il S. Padre è disceso dal trono ed ha fatto il giro dell'aula dando a tutti a baciare la mano.

Ispettori provinciali per l'approvvigionamento. — La Prefettura comunica: In esecuzione del D. L. 18 aprile decorso sui consorzi provinciali di approvvigionamento sono già in funzione gl'Ispettori Provinciali, istituiti col Decreto stesso. Un Ispettore superiore esaminerà alcuni servizi di distribuzione dei generi alimentari in Roma, che hanno dato luogo, recentemente, a lagnanze coll'incarico di proporre i provvedimenti necessari a rimuovere qualsiasi inconveniente.

A Villa Medici. — L'Accademia di Belle Arti ha approvato ieri il progetto di Albert Besnard di istituire a Villa Medici un'esposizione di calchi delle statue mutilate della cattedrale di Reims e delle opere d'arte delle provincie francesi dell'Est e del Nord, che ebbero a soffrire a causa della guerra.

Il colonnello Costi cavaliere Mauriziano. — Il colonnello cav. Silvio Costi, presidente della Commissione per le esonerazioni temporanee è stato insignito della croce di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Dato l'importante e delicatissimo ufficio che il colonnello Costi copre riscuotendo la stima delle superiori autorità, l'onorificenza concessagli è ben meritata e non può non essere approvata da chi conosce e apprezza le doti eminenti del neo-cavaliere mauriziano. Al quale inviamo le nostre più rispettose e cordiali congratulazioni.

Il Congresso degli Olivicultori. — Ieri mattina s'è inaugurato il VII congresso nazionale degli olivicultori.

Sono intervenuti: S. E. l'on. Nunziante, il sen. Cefaly, il senatore De Cesare, l'on. Maury, l'on. Materi per la Deputazione provinciale di Potenza, l'on. Mancini, il cav. Santini, il barone Marincola di S. Floro, il comm. Camuccini per il Ministro di agricoltura, il comm. Pascanoni rappresentante del Ministro di industria e commercio, il comm. Gaetano Moro, etc.

Il sen. Raffaele De Cesare ha assunto la presidenza ed aperta la seduta, alle 10,15, con un saluto ai congressisti. Il segretario comm. Capri Cruciani ha letto le numerose adesioni. Il comm. Ludovisi ha portato il saluto dell'Amministrazione provinciale di Roma. Indi il presidente ha dato la parola all'on. Maury, del quale ha elogiato l'opera in difesa degli interessi agrari spiegata in Parlamento.

L'on. Maury, dopo aver trattato da par suo il tema: *L'olio nella politica dei consumi. — Produttori e consumatori danneggiati*, ha presentato in mezzo alla più deferente attenzione dell'uditorio i seguenti conclusioni:

«Il VII Congresso nazionale degli olivicultori:

Sentita la relazione dell'on. Maury sui gravi danni che la politica dei calmieri e delle requisizioni in materia olearia cagiona ad un tempo ai produttori e ai consumatori;

considerando che il rimedio radicale sarebbe quello di ritornare al regime di libertà nel mercato degli olii di oliva, col temperamento di cedere al Governo una congrua parte della produzione, a prezzo di imperio, per i bisogni dell'esercito e della popolazione disagiata;

considerando, d'altra parte, che, a prescindere dall'abolizione del calmiere degli olii, è di suprema giustizia rendere meno stridente lo squilibrio fra l'attuale calmiere e il prezzo degli altri grassi che servono di condimento, tenendo conto anche, per i primi, del cresciuto costo di produzione e del rincaro dei sottoprodotti;

considerando infine che il sistema in vigore di incaricare della distribuzione dell'olio Ditte private che conseguono per vie oblique ingenti guadagni, mentre demoralizza i produttori, aggrava ingiustamente i consumatori;

fa voti perchè il Governo, ove non creda di ripristinare il libero commercio oleario:

1. attenui, nella prossima campagna, la sproporzione fra il calmiere attuale degli olii e il prezzo degli altri grassi che servono di condimento.

2. costituisca nelle principali regioni oleifere Consorzi obbligatori di olivicultori, affidando loro l'incarico di raccogliere l'olio prodotto e di rifornire gli enti di consumo, in sostituzione delle attuali Ditte incettatrici».

S. E. l'on. Nunziante ha portato al Congresso il saluto del Ministro Crespi.

Il sen. De Cesare, riassumendo la discussione, ha fissato per le ore 16 la seduta pomeridiana.

Seduta pomeridiana — La seduta è aperta alle 16, sotto la presidenza del sen. Cefaly. Si è posto in discussione ed è approvato l'ordine del giorno dell'onorevole Maury, di cui sopra. Poi hanno preso la parola Domenico Andrea Spada dell'Associazione commerciale ed industriale di Bari, il cav. Turtur, il comm. Marchetti, l'on. Sighieri, il capitano Fabio Ranzi, il conte Valenti di Trevi ed altri.

I congressisti Barzanti, Sighieri, Marincola hanno proposto e fatto accogliere per l'ordine del giorno Maury un terzo comma che suona così: «Si autorizzano i Comuni a prelevare direttamente e senza alcun aumento di prezzi l'olio loro assegnato dai frantoi esistenti nel proprio territorio o da quelli dei Comuni vicini».

Domattina seduta alle 9 precise.

Il Congresso del «Patto Novo». — Ieri mattina nel ridotto dell'Argentina ebbe luogo l'assemblea costitutiva della Associazione Nazionale «Il Patto Novo».

Tale associazione si adopera per una più intima coesione nel dopo guerra dalle due classi che dettero ugualmente alla Patria ampia messe di lavoro, di sangue e di sacrifici.

Pei ragazzi profughi. — A Monte Porzio di Roma, è sorto a cura del Commissario prefettizio cav. uff. Giuseppe Ripostelli, un Collegio per ospitare i ragazzi profughi. Ora il Collegio è stato assunto dalla benemerita Croce Rossa Americana per ospitare 130 fanciulli profughi.

L'Istituto trovasi a villa Lucidi, sulla strada Frascati-Monteporzio, in una posizione ridente che domina Roma e il mare, e come gli altri della Croce Rossa Americana, è fornito di tutto il conforto necessario.

Altri Asili del genere sono sorti per cura della Croce Rossa Americana, la quale dedica cure speciali all'infanzia.

Soc. dei maestri e negozianti sarti. — Nell'adunanza del Consiglio Direttivo, testè tenuta, si è provveduto alla elezione del vice-presidente nella persona del cav. Giacomo Foà e del segretario nella persona del sig. Guenza della ditta Uberto.

Il Consiglio Direttivo, presieduto dal sig. Mario Candidi, si propone di esporre quanto prima alla classe un programma sui provvedimenti atti a rianimare l'alto spirito di solidarietà ed a tutelare efficacemente gli interessi morali e materiali di tutti i sarti.

Istruzione · Educazione · Conferenze

La Sagra di Santa Gorizia. — Ieri mattina al Teatro «Argentina» si è svolta la cerimonia celebrativa del giovine poeta Vittorio Locchi, tenente della posta militare, morto per infortunio sul mare. Sono intervenuti le autorità, le bandiere e le rappresentanze delle associazioni patriottiche, un pubblico numeroso, una folla di impiegati postelegrafonici, e la musica dei carabinieri che ha suonato gli inni delle Nazioni Alleate.

Tra i presenti abbiamo notato il Ministro Berenini in rappresentanza del Governo e del Ministro delle Poste, il comm. Di Benedetto per il Comune, i Sottosegretari Foscari, Roth, Teso, Morpurgo, Rossi, gli on. Girardini, Baralai, Pietriboni, ecc. In un palco ornato di fiori la sorella del Locchi. Molte adesioni, tra cui quelle dell'on. Orlando e dell'on. Luzzatti. Ha parlato per primo il comm. Attili, presidente del Consorzio di Propaganda, tra i postelegrafici, quindi l'avv. Leone dell'Amministrazione delle Poste, il Ministro Berenini ha pronunziato un vibrato discorso rotto da applausi e salutato da una grande ovazione. In ultimo il collega valoroso Vico Pellizzari, tenente dei bombardieri, ha tracciato con parola commossa la figura del poeta, del quale è stato fratello spirituale, e poi ha letto la «Sagra». La lettura è durata per oltre un'ora, frequentemente applaudita.

Questa *Sagra* è indubbiamente un'opera di merito: bello ed originale frutto nato dalla sincerità e dal senso del dolore che ha sempre inspirato l'opera del giovane poeta morto sul mare.

Ma essa è, sopra tutto, una continuazione ideale dell'*Altare*, di quel poema guerresco di Sem Benelli, che noi udimmo dalla bocca stessa del poeta-soldato nel febbraio 1916 all'*Augusteo*. E' una filiazione ideale dell'*Altare* perchè il patimento di nostra gente cantato per primo dal Benelli è continuato nella *Sagra* nel medesimo modo: cioè a fin di bene esaltare e di ben misurare l'opera immensa e costosa di questa guerra. E sebbene il poema del Locchi abbia una propria vita e un proprio gusto, che è specialmente più popolareggiante e più dimesso, esso tuttavia si può considerare anche una continuazione *epica* del carme benelliano, poichè l'*Altare* finisce invocando la presa di Gorizia: e di lì comincia la *Sagra*.

La Conferenza di Savage Landor all'«Augusteo». — La vendita dei biglietti per la interessante conferenza che l'esploratore inglese Savage Landor farà all'*Augusteo* mercoledì 12 corr. si è iniziata in modo da lasciar prevedere sin d'ora il completo successo di questa nuova benefica iniziativa presa dall'opera di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati di Roma. Il nome illustre del conferenziere, l'argomento che egli tratterà che si riferisce all'opera magnifica svolta dal soldato italiano in Albania e in Macedonia, la serie di fotografie inedite che illustrerà la conferenza, e lo scopo benefico dell'iniziativa per l'assistenza dei nostri mutilati, sono attrattive sufficienti per raccogliere ancora una volta, nella sala dell'*Augusteo* il miglior pubblico di Roma. Numerose signore della nostra aristocrazia si sono già poste all'opera alacremente per la vendita dei biglietti; ed i palchi al secondo giorno sono quasi esauriti. I prezzi sono stati così fissati: poltrone distinte L. 10; poltrone L. 5; sedie e anfiteatro L. 2; galleria L. 1 (tutto compreso l'ingresso). Palchi L. 100, compresi sei ingressi.

Tutto l'introito, come è noto, è devoluto all'Opera di assistenza per i militari ciechi, storpi e mutilati di Roma.

I biglietti sono in vendita presso L'Agenzia Chiari e Sommariva in piazza Venezia.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Grave ferimento. — Ieri alle ore 15, in via Monte Giordano, per motivi di gelosia, si bisticciarono Ottavia Proietti di a. 30 e Mancinelli Adalgisa di a. 32.

Dopo uno scambio di vivaci parole, venute alle mani, la Proietti riportò una ferita di rasoio al collo.

All'ospedale di S. Spirito venne trattenuta in osservazione. La feritrice fu arrestata dagli agenti del Commissariato di Ponte.

La vittima del Tevere. — Ieri alle ore 17 nei pressi dei Magazzini Generali di S. Paolo, Proietti Vincenzo di a. 14, mentre giocava sulla banchina del Tevere, cadde nel fiume annegando.

Il cadavere non fu ripescato.

Tentato suicidio. — Il soldato Eraclio Luca di a. 25, ieri mattina, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere da ponte Cavour.

Tratto in salvo da due barcaioli, venne accompagnato all'ospedale di S. Giacomo e trattenuto in osservazione.

Il lavoro dei ladri. — L'altra notte i soliti ignoti ladri, penetrarono nel negozio di ferramenta di Angelo Ranzo in via Emanuele Filiberto 129

Rubarono vari oggetti per un valore di circa 300 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato dell'Esquilino

— Ladri sconosciuti l'altra notte mediante chiave falsa, penetrati nella pizzicheria Salvati in via Conte Verde 48, rubarono diversi generi alimentari per un valore complessivo di circa 7000 lire.

Il Commissariato dell'Esquilino ha disposto attive indagini per acciuffare i mariuoli.

Una carovana di zingari. — Nel pomeriggio di ieri a piazza d'Armi dagli agenti del Commissariato di Prati, è stata fermata una carovana di zingari.

Proveniva da Rieti ed è composta di 10 persone di diverse nazionalità. Del fatto sono state informate le Autorità competenti, che prenderanno provvedimenti secondo le disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno.

La scomparsa di un ragazzo. — Ieri sera al delegato di notturna alla Questura Centrale cav. Ponnetta, il segretario del Comitato di Organizzazione Civile Alfredo Bianciardi, denunziò che il figlio Agostino di a. 13, sin dal mattino si era allontanato da casa, ed aveva il sospetto che travestito da soldato facesse delle pratiche per partire per la zona di guerra.

Incendio. — Ieri alle ore 15, in via Valle dell'Inferno, in un capannone ove erano depositate delle legna si sviluppò un incendio. Accorsi i vigili il fuoco fu domato dopo circa due ore di lavoro.

Il danno ascende a circa 4000 lire.

Arresti. — L'altra sera in piazza d'Italia, la sarta Mutui Rosa di a. 20 ab. in via della Lungaretta 36 fu derubata di un orologio d'oro del valore di circa 100 lire.

In seguito ad indagini del Commissariato di Trastevere fu arrestato quale autore del furto il pregiudicato Scarsetti Valentino di a. 26 ab. in via della Lungaretta 147.

— Dai carabinieri della stazione di S. Giovanni, ieri a Porta Furba furono arrestati due carrettieri, mentre toglievano dai barili del vino e vi mettevano dell'acqua.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Stasera replica a richiesta di *Sullivan*, una delle magnifiche interpretazioni di A. De Sanctis, e domani martedì lo spettacoloso dramma di V. Sardou *Robespierre* che sarà dato con grandiosa messa in scena.

Quanto prima serata di De Sanctis con *Nuovo Idolo* di De Curel che segnerà un altro grande successo del valentissimo attore.

Valle. — Scarpetta dà stasera *Tre cazune furtunate.*

Nazionale. — Si darà questa sera una eccezionale esecuzione del *Barbiere di Siviglia*; *Figaro* sarà Mattia Morro e *Rosina* la brava Enrichetta Graziani.

Adriano. — Si replica stasera la graziosa operetta *I Granatieri*.

Manzoni. — Questa sera replica di *Montecarpina*. Domani *Santa Lucia* scene napoletane di Salvatore Di Giacomo.

Salone Margherita. — Fremlini ha felicemente iniziato un corso di rappresentazioni delle sue umoristiche riviste ed operette. Stasera *Zero meno zero*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Sullivan*, ore 21,15.
Argentina. — Riposo.
Valle. — *Tre cazune furtunate*, ore 21.
Nazionale. — *Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Adriano. — *Granatieri*, ore 21.
Manzoni. — *Montecarpina*, ore 21.
Salone Margherita. — *Zero meno zero*, ore 21,30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Ultime Notizie

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'on. Alessio ha presentata la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga il Ministro delle Finanze per conoscere se intenda correggere l'esistente errore intervenuto col Decr. Luog. 9 settembre 1917 n. 1546 col quale i redditi di cat. C. superiori a lire 1667 e accertati per rivalsa, contro le intenzioni del decreto di non voler colpire i meno abbienti, furono sottoposti ad una ulteriore aliquota dell'1,50 per cento creando per quelli una condizione di aggravio maggiore della condizione fissata per redditi superiori e dimenticando che se nelle Società anonime normalmente i carichi per rivalsa restano in definitiva a debito delle predette Società non così avviene nelle Opere Pie, i cui funzionari, siano stipendiati siano pensionati, devono assumerne il peso».

Ministero Industria Comm. e Lavoro

Requisizione Civile della canapa.

La *Gazzetta Ufficiale* del giorno 7 corrente pubblica il decreto col quale si stabiliscono le norme per determinare le indennità da corrispondersi nei casi di requisizione civile della canapa e dei filati di canapa.

Per l'approvvigionamento delle materie prime

Con D. L. in corso di pubblicazione è istituito presso il Ministero per l'ind. comm. e lavoro un Comitato per l'approvvigionamento delle materie prime e semi-lavorati necessarie all'industria nazionale ed all'agricoltura nel periodo di transizione dalla guerra alla pace.

Il Comitato sarà composto di industriali, commercianti, agricoltori, amministratori di istituti di credito e funzionari dei Ministeri interessati, e avrà l'incarico di determinare:

a) il fabbisogno prevedibile delle principali materie prime e semi-lavorate occorrenti all'industria e all'agricoltura, tenendo presenti le condizioni delle relative fonti di rifornimento;

b) i modi e le forme di organizzazione e di finanziamento dell'acquisto delle materie stesse;

c) i mezzi di trasporto sia terrestri che marittimi.

Il comitato sarà suddiviso in tre sezioni rispettivamente per la determinazione dei fabbisogni, per la organizzazione e il finanziamento dell'acquisto e per i trasporti.

Mercato serico

Il corrispondente serico del Ministero a Lione telegrafa in data 5 corr.:

«Tempo splendido favorisce allevamenti bachi che trovansi in generale alla quarta muta, ed in qualche regione sono già al bosco. - Primi bozzoli appariranno dal 10 al 15 corr., e mercato Alais aprirassi 10. Foglia abbondante e magnifica dappertutto. Mercato sete con pochi affari, ma prezzi fermi.

Ministero Poste e Telegrafi

Concorso.

E' bandito un concorso per trenta avventizi nel nuovo servizio dei conti correnti ed assegni postali. Possono prendervi parte i cittadini italiani, maschi o femmine, che abbiano compiuto il 18º anno e non oltrepassato il 25º, siano di sana e robusta costituzione e posseggano la licenza di scuola media inferiore. Il concorso si farà per esami in Roma, in giorno e luogo che sarà destinato e fatto conoscere ai concorrenti. Le domande devono essere redatte su carta bollata da lire 2, corredate dei necessari documenti, indirizzate al Ministero e presentate o spedite a qualunque direzione provinciale non oltre il 1º luglio p. v. I vincitori del concorso saranno chiamati nell'ordine di graduatoria a seconda delle necessità del servizio. Durante il periodo di prova riceveranno una indennità giornaliera di lire due; in seguito essi stipuleranno contratti di lavoro quinquennali con premi di rinnovazione e saranno compensati a cottimo in ragione cioè del lavoro compiuto con un minimo in ogni caso di lire quattro al giorno.

INFORMAZIONI ESTERE

PARIGI BOMBARDATA

(S) **Parigi, 9** — Il bombardamento della regione parigina col cannone a lunga portata è continuato oggi.

GRECI IMPICCATI DAI TURCHI

(S) **Atene, 8** — Si annunzia da fonte autorizzata che Gregorio metropolita di Aivali, accusato ingiustamente dai turchi è stato condotto incatenato a Smirne ove altri tre greci pure ingiustamente accusati furono impiccati.

SITUAZIONE NELL'HEDJAZ

(S) **Cairo, 8** — Il governo dell'Hedjaz pubblica il seguente comunicato:

Nel sud dell'Hedjaz le truppe degli sceriffi Abdallah ed Alì effettuarono frequenti incursioni contro la ferrovia e tra El Ula e Medina. I danni furono effettuati più particolarmente nel mese di maggio presso Madarig e a sud di Bowat, ove sono stati distrutti ponti e la linea principale è stata gravemente danneggiata.

Le pattuglie dello sceriffo Alì si sono impadronite durante il mese ad est di Medina di 162 prigionieri e di due grandi convogli che comprendevano rispettivamente 500 e 300 cammelli.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile